

Gianni Milano: letture e racconti dell'Underground Italiana
dalla raccolta Un Beat con le ali
giovedì 14 maggio, ore 21.30
Circolo Stranamore - via E. Bignone, 89

Un evento dedicato alla Beat Generation segna l'inizio del Salone Off Pinerolo Poesia. Gianni Milano, poeta e scrittore da molti considerato il padre della Beat Generation Italiana, leggerà poesie tratte dalla raccolta "Un Beat con le ali" e racconterà la sua testimonianza del periodo Underground italiano.

Il gruppo Jazset Trio (Gilberto Bonetto: Pianoforte - Luca Russo: Basso elettrico - Edoardo Luparello: Batteria) una formazione recente di musicisti jazz con alle spalle esperienze artistiche nazionali ed internazionali, sottolineerà le letture con improvvisazioni estemporanee e brani originali.

Gianni Milano

Autore di diverse antologie poetiche e di saggi pubblicati su riviste pedagogiche, Gianni Milano ha lavorato per quarant'anni come insegnante con bambini e adolescenti, conducendo, all'interno dell'istituzione scolastica, esperienze alternative e anticonformiste. In sintonia con le istanze educative del pedagogista francese Celestin Freinet, è tra i fondatori a Torino del MCE, Movimento di Cooperazione Educativa. Negli anni sessanta è stato una delle voci del movimento beat italiano.

Durante gli anni del movimento underground pubblica Off Limits (1966), Guru (1967), Prana (1968), King Kong (1973), Uomo Nudo (Tampax, 1975). È tra i fondatori della Pitecantropus Editrice. Una sua intervista, all'uscita della scuola elementare in cui insegnava, è inserita nel documentario di Lino del Fra Come favolosi fuochi d'artificio (prod. Istituto Luce, 1967), dove viene definito "il maestro capellone".

Nel 1967 viene denunciato "per scritti contrari alla pubblica decenza", in riferimento ai testi di Guru (Pitecantropus, Torino 1967). Il processo durato alcuni mesi, creò un notevole clamore sui media nazionali e si concluse con la piena assoluzione dell'imputato. Tra i testimoni a favore di Milano: Fernanda Pivano, il critico d'arte Giulio Carlo Argan e il giornalista Piero Novelli.

Collabora alla rivista "Pianeta Fresco" (edita dalla East 128) diretta da Fernanda Pivano e in occasione del n.2/3 (Milano, 1968) scrive un lungo saggio sul Buddismo, intitolato "Om Mani Padme Hum" (dedicato ad Allen Ginsberg).

Nell'estate del 1968 si affianca alla comunità teatrale "Lo Zoo" creata dall'artista Michelangelo Pistoletto e partecipa ad alcune performance di strada della pièce L'Uomo Ammaestrato

Nel 1969 partecipa con alcune poesie inedite a "Hip", foglio di controcultura allegato al periodico Ciao 2001 a cui collaboravano anche altri noti personaggi della scena beat italiana, tra cui Aldo Piromalli e Carlo Silvestro. Tra il 1969 e il 1974 collabora alla rivista psichedelica Paria.

Nel 1971 scrive i testi per il numero 3 di "Puzz", dedicato alla memoria di tutti i bambini violentati e uccisi da preti, generali, politici e genitori, con i disegni di Max Capa.

Per tre anni, dal 1976 al 1979 conduce Papà di Alice, un programma per bambini trasmesso da Radio Torino Alternativa

Nel 1998 pubblica nella collana "millelire" dell'editrice romana Stampa Alternativa un'autobiografia dal titolo Il Maestro e le Margherite.

Nel 1999, prodotto da Giulio Tedeschi per Toast Records, viene pubblicato su CD/Audio Uomo Nudo, con testo letto dall'autore e musiche interpretate dal gruppo neo-psichedelico No Strange.

Insieme allo scrittore e giornalista Luigi Bairo cura Capitan Nuvola (2001, Stampa Alternativa), un manuale di pedagogia alternativa e Mi hanno allevato gli Indiani (2003, Edizioni Sonda) ispirato al filosofo nativo canadese della nazione Odawa Wilfred Peltier.

Collabora con la band di rock italiano Timoria in occasione di "El Topo Happening" (17 dicembre 2001 al Leoncavallo di Milano) a cui partecipa con una performance live particolarmente visionaria

Nel 2001 decide di mettere a disposizione di Giulio Tedeschi il suo archivio personale (dal 1965 in avanti), per supportare un futuro, vasto lavoro di ricerca antologica. Nel giugno del 2009 viene pubblicata dallo stesso Tedeschi, in edizione privata e limitata, una prima raccolta di testi sparsi (1965/1968) intitolata "Un Beat con le Ali"

OPERE PRINCIPALI

Guru (Pitecantropus, Torino 1967)

Prana (Pitecantropus, Torino 1968)

King Kong (Cooperativa Elettrika, Torino 1973)

Uomo Nudo (Tampax, Torino 1975)

Ai tre violini (Forum/Quinta Generazione, Forlì, 1988)

Omaggio alla nuova sposa (Edizione privata, Torino, 1996)

Il Maestro e le Margherite, (Millelire, Stampa Alternativa, Roma 1996)

Capitan Nuvola. Abecedario Libertario (Stampa Alternativa, Roma 2001)

Mi hanno allevato gli Indiani (Edizioni Sonda, Alba 2003)

Uomo Nudo (Terre Alte, Roma, 2010) edizione speciale curata per la rassegna "To Beat Parej" (Torino 08.12.10)

Jazset Trio

Gilberto Bonetto pianoforte, Luca Russo basso elettrico, Edoardo Luparello batteria

Il Jazset Trio è una formazione recente di musicisti jazz con alle spalle esperienze artistiche nazionali ed internazionali. Il pianista Gilberto Bonetto, nonché compositore del gruppo, si è esibito su importanti palchi, aprendo concerti di grandi nomi internazionali, quali gli Incognito, Winton Marsalis e la Lincoln Orchestra. Il loro primo disco si chiama "Postcards", uscito in meno di un'anno dalla nascita del trio stesso, inciso tra agosto e settembre 2014. L'Album include 12 composizioni originali, due delle quali registrate con la partecipazione di un quartetto d'archi, e Very Early, brano di Bill Evans.

La copertina del disco è curata da Ugo Nespolo, grande artista di fama mondiale e mecenate della musica.

Luca Russo

Luca Russo (1970 Pinerolo) comincia a suonare giovanissimo il sax soprano e, a 16 anni, dopo aver sentito Jaco Pastorius, passa al basso elettrico.

Le sue prime esperienze sono nel campo del rock anche heavy (strizzando l'occhio al funk e al jazz) dove collabora con artisti del settore nella zona di Torino; incide nel 1994 coi Nosferatu il CD *Subway 1088*. poi con il progetto Malina e, in diversi gruppi fusion dal '96.

Verso la fine degli anni '90 gira l'Italia in compagnia di musicisti come Luca Biggio, Amik Guerra, Mario Rosini (Mick Godrick), Stefano Scalzi & Luca Mariannini (Dirota su Cuba), Gianluca Savia (Disco Inferno), Paolo Battaglino ed Alessandro Chiappetta, con il quale nascerà un sodalizio artistico decennale prevalentemente Jazz e fusion.

Nel 2002, da un'idea di Andrea Allione (noto chitarrista jazz, dal curriculum internazionale) nasce il progetto Edgeless, ancora attivo, con A. Chiappetta (chitarra) ed Alessandro Raise (batteria) che dà alla luce due produzioni discografiche:

-Allione Edgeless (2003)

-Matassa (2007)

Con la Chatte Noire incide il cd omonimo di Marco Varvello nel 2010

Con P'anku 4et incide nel 2011

Ha collaborato anche con Enzo Zirilli, Andrea "Aiace" Ajassot Marco Varvello, Francois Gozlan, Mattia Barbieri, Miki Bianco, Laura Conti, Mario Rosini, Beppe D'angelo, Max Carletti, Paolo Porta, Andrea Bozzetto, Beppe Nicolosi, Silvia Cucchi, Aldo Caramellino... ed altri

www.myspace.com/lucarusso

Gilberto Bonetto

Gilberto Bonetto, pianista e compositore, è nato il 25 giugno 1980.

Conseguita la maturità magistrale con il massimo dei voti nel 1998, si è successivamente diplomato in pianoforte sotto la guida del M° Franco Procchietto presso il Conservatorio "G. Verdi" di Torino.

Si è perfezionato in pianoforte e musica da camera con il M° Antonio Valentino presso l'Istituto "A. Corelli" di Pinerolo e ha studiato Composizione presso il Conservatorio di Torino con il M° Gianni Possio.

Da segnalare la sua esperienza nel campo della Musicoterapia ed il relativo diploma ottenuto presso l'Istituto "A. Corelli" di Pinerolo sotto la guida della Prof.ssa Gabriella Fornero.

Nel marzo 2012 si Laurea in jazz sotto la guida del M° Riccardo Zegna presso il Conservatorio "Ghedini" di Cuneo, conseguendo il massimo dei voti e la lode.

Ha preso parte alle Masterclasses estive di Pianoforte e di musica da camera tenute dal M° Franco Scala e dall'Altenberg Trio Wien in Piemonte e in Trentino Alto-Adige. Ha partecipato a diversi concorsi nazionali e internazionali riscuotendo ottimi risultati.

I suoi molteplici interessi gli permettono di muoversi con facilità in diversi ambiti musicali: allo studio del pianoforte classico e della composizione affianca

l'approfondimento del repertorio cameristico, con particolare interesse per la musica liederistica dell'Ottocento, l'accompagnamento di cantanti e strumentisti, l'insegnamento e la musica jazz.

Nell'estate 2007 ha seguito i corsi di Siena Jazz sotto la guida dei Maestri Schiaffini, Zenni, D'Andrea, Birro, Zegna, Visibelli e nel 2008 ha seguito il seminario del Maestro George Cables a Castagnole Piemonte (To).

Ha lavorato per il Teatro Regio di Torino per l'allestimento della prima esecuzione italiana di "Man and Boy: Dada" di M. Nyman in qualità di pianista collaboratore.

Dal 2010 al 2012 ha suonato nella BigBand Mellowtone Orchestra diretta dal Maestro Riccardo Zegna, eseguendo concerti in importanti festival Nazionali (quali il Clusone Jazz Festival tenutosi a Finale Ligure nel 2010) e con la partecipazione, nell'estate 2012, del sassofonista statunitense Paul Jeffrey.

Con la formazione Jambalaya, di cui è compositore ed elemento fondante:

- ha registrato un live per Radio1 Rai nel febbraio 2010;

- ha vinto nel luglio dello stesso anno i Demo Jazz Award di RADIO1 RAI a Cassino;

- nel 2011 ha aperto i concerti di artisti internazionali come Winton Marsalis & Lincoln Center Orchestra, Incognito, New York Ska Jazz Ensemble e artisti Italiani come gli Almamegretta, Roy Paci & Aretuska, Giuliano Palma;

- ha suonato per CasaSanremo 2011 con la speciale partecipazione di Fabrizio Bosso, trombettista italiano di fama internazionale;

- nel 2012 si esibisce in concerto "ITALIANI NEL MONDO" presso RESORT SERENA a Kampala (UGANDA) per l'ambasciata Italiana

- Partecipa a festival Nazionali come il Vox Mundi (Toscana), Lovere Back to Jazz (Lombardia) e Mille giovani per la Pace (Exodus, Cassino, Lazio)

- ha avuto collaborazioni con la multinazionale EMI (produzione remix Julia Lenti) e con Block10 Production (Onde Nostre) per colonne sonore di film.

Ha lavorato per la realizzazione della colonna sonora di alcuni video commerciali (Chiarlo, Carli, Treccani) collaborando con lo studio di Torino "La Bottega Delle Immagini" e con lo Studio artistico di "Ugo Nespolo" (Teche Rai, Caffarel, Azimuth).

Attualmente è in fase di produzione con il trio "Jazset" il disco "Postcards", con brani originali di cui è compositore e pianista. Infine le sue attività in campo didattico: dal 1999 ad oggi è insegnante presso le Scuole Statali, nonché Maestro di pianoforte classico e jazz, Musica d'Insieme e teoria e solfeggio nell'istituto "Giulio Roberti" di Barge (Cn) e nella "Scuola di Valle" presso Luserna San Giovanni.

Edoardo Luparello

Edoardo Luparello nasce a Savigliano il 28/04/1991 e risiede a Villastellone.

SCUOLE E STAGE FORMATIVI: 1998-2005.

Ha frequentato la classe di batteria dal maestro Giuseppe Di Masi, la classe di musica d'insieme con l'insegnante Andrea Rapaggi e la classe di solfeggio di Sabrina Lofrese, dall'anno scolastico 1998/1999 all'anno 2004/2005 presso scuola di musica "Asilo Vecchio" di Vigone. 2005-2009 Ha frequentato il Percstudio del Maestro Giorgio Gandino dove ha approfondito lo studio della batteria nel suo complesso specializzandosi nell'ambito jazzistico. 2005-2010 Ha frequentato il liceo musicale Ego Bianchi di Cuneo nel quale ha avuto l'opportunità di suonare nell'orchestra della scuola diretta dal maestro Fulvio Cioce esibendosi in Italia e all'estero. Nel 2007 Ha partecipato ai seminari di Umbria Jazz frequentando le lezioni del docente di batteria della Berklee School Itan Itzcovic. Luglio, Agosto 2008 Ha partecipato ai seminari di Siena Jazz dove ha frequentato le lezioni di strumento con gli insegnanti Fabrizio Sferra e Francesco Petreni; le lezioni di teoria e analisi con Stefano Zenni; le lezioni di hear training con Giulio Visibelli; le lezioni di musica d'insieme con Giancarlo Schiaffini, Giovanni Maier e Riccardo Del Fra; le lezioni di storia del jazz con Francesco Martinelli. Nel 2009 Partecipa ai seminari di Siena Jazz frequentando le lezioni di strumento tenute dai docenti: Ettore Fioravanti, Antonio Sanchez, Massimo Manzi e Ferenc Nemeth; le lezioni di musica d'insieme tenute dai docenti: Tomaso Lama, Dew Gress, Pietro Leveratto e Piero Fasoli. Nel 2010 ha partecipato ai seminari estivi di Siena Jazz durante i quali ha avuto l'opportunità di studiare e suonare con musicisti quali: Avishai Cohen,

Eric Harland, John Taylor, Omer Avital, Pietro Tonolo. Nel 2010 Si è aggiudicato il secondo posto della sua categoria, con il punteggio di 93,50/100, al concorso internazionale dedicato alle percussioni “Giornate della Percussione” tenutosi a Fermo nel mese di Settembre.

COLLABORAZIONI Ha avuto l’occasione di suonare con I seguenti musicisti: Pino Russo, Dino Pelissero, Gino Touche, Sergio Chiricosta, Gigi Biolcati, Franco Cerri, Andrea Allione, Davide Liberti, Andrea Bozzetto, Aldo Mella, Andrea Aiace, Marco Vaggi. Sta proseguendo lo studio della batteria del jazz presso i corsi civici di milano con i docenti Tony Arco, Marco Vaggi, Franco Cerri, Paolo Tomelleri, Enrico Intra, Roberto Rossi. Attualmente suona in alcuni gruppi stabili quali: NIKELODEON (original pop-rock italiano), JAZSET (original jazz), TUESDAY PROJECT (original british pop/rock/electronic), BASTANDARDS (original acoustic music).